



Napoli, 31 maggio 2023

Egr. Avv. SALVATORE VIGLIA
Direttore responsabile
testata "POLITICAMENTECORRETTO.COM"
Registrazione al tribunale di Roma n. 41
del 15/02/2007

A mezzo PEC avv.viglia@pec.it

Oggetto: richiesta di rettifica ai sensi dell'articolo 8 legge 47/1948

Egregio Direttore,

il sottoscritto ing. Gennaro Annunziata – nella sua qualità di presidente p.t. dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, con sede in Napoli, in Piazza dei Martiri 58 - Le scrive in riferimento alla pubblicazione dell'articolo sulla testata da Ella diretta politicamentecorretto.com, senza firma, avente per titolo (testuale) **"Gennaro Capodanno abbandona la cerimonia di proclamazione dei senatori degli ingegneri - Disorganizzazione e posti a sedere del tutto insufficienti con posti riservati ai solo consiglieri"**, messo in rete in data 30 maggio 2023 (al link: <https://www.politicamentecorretto.com/2023/05/30/gennaro-capodanno-abbandona-la-cerimonia-di-proclamazione-dei-senatori-degli-ingegneri/>), in merito alla cerimonia per la proclamazione dei Senatori dell'Ordine da me presieduto che si è svolta nel pomeriggio di martedì 30 maggio nell'aula magna del complesso universitario Federiciano di Napoli - San Giovanni a Teduccio, per evidenziarLe e comunicarLe quanto segue:

Anzitutto non risponde al vero, come riportato nelle dichiarazioni dell'ingegner Capodanno, che *"i posti a parcheggio erano del tutto insufficienti per le autovetture dei tanti invitati ma, una volta raggiunta l'aula magna, ho potuto constatare che i posti a sedere erano del tutto insufficienti, visto il gran numero di proclamandi, circa 200, ognuno dei quali ha portato con se parenti e amici, così come era indicato nell'invito, senza però dover dare alcuna comunicazione al riguardo"*.

Sul punto evidenzio che la struttura universitaria di San Giovanni a Teduccio è dotata di amplissimi parcheggi sotterranei, peraltro gratuiti, direttamente collegati con ascensori agli edifici soprastanti, e del tutto adeguati come capienza ad accogliere le autovetture dei nostri ospiti, come è facilmente riscontrabile da Codesta testata sia recandosi direttamente sul posto sia svolgendo una semplice ricerca in Internet

È altresì errato– come asserisce Gennaro Capodanno - sostenere che i posti a sedere in aula magna erano insufficienti ad accogliere i colleghi e i loro familiari, tanto è vero che numerosissime poltrone sono rimaste vuote, come è facilmente riscontrabile da numerose fotografie scattate durante la cerimonia di premiazione.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Del tutto ingannevoli sono poi le dichiarazioni di Gennaro Capodanno che afferma *“Ho ritenuto gravissimo, oltre che inaccettabile, a fronte di colleghi che hanno superato la settantina, qualcuno anche con problemi di deambulazione, che, invece di far accomodare i Senatori e i Senatori Emeriti da proclamare nelle prime file, queste ultime siano state riservate ai consiglieri dell’Ordine degli ingegneri e a non meglio precisate autorità che avrebbero dovuto presenziare, anche se in sala, prima di andar via, ho visto solo un ex presidente dell’Ordine seduto in prima fila. Il tutto mentre alcuni dei proclamandi Senatori sono rimasti in piedi, visto che non c’erano più posti a sedere”*.

Invero i colleghi da insignire come Senatori e Senatori emeriti erano circa duecento e quindi sarebbe stato materialmente impossibile, come asserisce Gennaro Capodanno, farli sedere TUTTI nelle prime file, che sono state invece utilizzate oltre che per le autorità e per chi impegnato nelle operazioni di consegna delle onorificenze, come è prassi, per i colleghi con gravi e gravissime difficoltà di deambulazione

A questo proposito va evidenziato che la struttura universitaria di San Giovanni a Teduccio, proprio in quanto edificio pubblico, è perfettamente in regola con le normative previste per l’accesso e la fruibilità da parte delle persone diversamente abili.

Del tutto gratuite e offensive sono poi le seguenti affermazioni di Gennaro Capodanno: *“Non mi è stato neppure consentito di poter manifestare la mia giusta indignazione di fronte a questo assurdo modo d’organizzazione la suddetta manifestazione. Gli unici ai quali è stata data la parola sono stati il presidente, il consigliere segretario e alcuni consiglieri dell’ordine degli ingegneri di Napoli, che si sono dilungati in inutili quanto retorici appelli, annunciando, tra l’altro, l’istituzione di un’altra figura, quella del decano dell’ordine, da attribuire, dopo 60 anni, però non di laurea, ma a d’iscrizione all’albo. Un modo come un altro per cercare di far prolungare l’iscrizione, visto che anche i Senatori Emeriti sono comunque tenuti a versare, seppure al 50%, la quota annuale d’iscrizione che invece, in molti altri ordini professionali, è stata del tutto abolita”*.

Tutto ciò premesso, Le chiedo – come espressamente previsto dall’articolo 8 della legge 47/1948 (diritto e obbligo di rettifica) - di predisporre e mettere in rete, con la stessa evidenza grafica e con la massima sollecitudine possibile, una rettifica sulla base di quanto sopra esposto, riservandomi di agire ulteriormente nei modi e nelle sedi più opportune a tutela e a ristoro della reputazione e dell’immagine mia personale, dei colleghi consiglieri, del personale dell’Ordine e dell’intero staff che con professionalità e dedizione hanno organizzato la cerimonia, nonché dell’ente pubblico che rappresento, gravemente lesi da quanto pubblicato.

In attesa di un Suo riscontro, passo a ben distintamente salutarLa.

Dott. Ing. Gennaro Annunziata
(Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli)